Comune di Borgolavezzaro	Comune di Tornaco	Comune di Vespolate

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2016

UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

Provincia di Novara

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016 .....
DATI GENERALI .....
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....
IL RENDICONTO FINANZIARIO .....
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....
GESTIONE DI CASSA .....
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....
VALUTAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI .....
ELENCO ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI
CONCLUSIONI .....

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La presente relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.
Esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31/12/2016	5.061 abitanti
Superficie totale territorio comunale	5.237 ha

Si ricorda che:

Con atto rep. N. 996, sottoscritto in data 10.11.2014 da parte dei Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, si è costituita tra i medesimi Comuni la presente Unione denominata "Unione dei Comuni Terre d'Acque" per la gestione associata delle funzioni fondamentali;

L'unione ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita in forma associata funzioni e servizi con la finalità di migliorare la qualità dei servizi erogati, promuovere e favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti, ottimizzare le risorse economico finanziarie, umane e strumentali, valorizzare il patrimonio storico ambientale, culturale, dei comuni partecipanti;

L'effettiva operatività di questo Ente è avvenuta con decorrenza 01/09/2015 a seguito del conferimento del personale dei comuni costituenti e del trasferimento delle funzioni fondamentali. Si vedano le seguenti deliberazioni:

- CU n. 6/2015 ad oggetto: "presa in carico delle funzioni fondamentali (decreto legge 78/2010 art. 14 comma 27) conferite dai comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate").
- GU n. 7/2015 ad oggetto: "acquisizione del personale del Comune di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate – definizione dotazione organica".

Dinamica del personale

Dinamica del Personale

Macrostruttura e dotazione organica approvata con deliberazione della giunta unionale n. 2 del 04/05/2015 così come ridefinita con successiva deliberazione di giunta n. 7 del 20/07/2015.

Personale

FORZA LAVORO (numero)	Anno 2016
Personale previsto in pianta organica	21
Dipendenti in servizio al 31/12/2016:	
di ruolo	14
non di ruolo	

Le vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese del personale, contenute nell'art. 1, comma 562, della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) modificato dall'art. 4 ter della L. 44/2012, impongono agli enti non sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio finanziario) ed alle unioni di comuni di assicurare il contenimento della spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008.

Secondo le indicazioni della Corte dei Conti il limite di contenimento va calcolato tenendo conto delle spese di personale sostenute dall'Unione e dai Comuni che ne fanno parte.

Si richiama a questo proposito la deliberazione G.U. n. 31 del 22/12/2015 ad oggetto "ricognizione spese del personale" con la quale si è certificato in € 861.238,67 il limite di spesa in parola e si evidenzia che nel 2016 sono state sostenute spese di personale complessive tra gli enti pari ad € 588.839,90. Lo scostamento di € 272.398,77 è dovuto al fatto che il piano assunzionale dell'Unione ha avuto inizio a fine 2016 (dal 15/11/2016) con la sola assunzione di una unità della polizia locale.

Il costo procapite per abitante dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque è di € 116,35 (588.839,90/5061). Se si esamina il rapporto tra gli abitanti dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque alla data del 31/12/2016 (5061) ed i dipendenti in servizio a tale data (14) si ottiene il seguente rapporto: un dipendente ogni 361,50 abitanti. Tale rapporto si pone nettamente al di sopra dei parametri di riferimento per gli Enti di analoghe dimensioni; si veda l'art. 2 del D.L. 515/1994, convertito nella legge 596/1994 che prevede un rapporto ottimale dipendenti/popolazione nella misura di 1/105 per gli enti della fascia da 3.000 a 9.999 abitanti.

Benché le funzioni fondamentali siano state trasferite interamente all'Unione, le spese necessarie per l'esercizio di parte delle stesse sono rimaste imputate sui bilanci dei Comuni così pure tutte le entrate (si vedano per esempio i tributi ed i

corrispettivi per i servizi..) in quanto il passaggio contabile delle stesse è in progressivo itinere e non ancora a regime.

Il Bilancio di Previsione 2016/2018 è stato approvato con deliberazione consigliare n. 4 del 6/6/2016;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato deliberazione consigliare n. 7 del 28/7/2016 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2016;

Con deliberazione di Giunta Unionale n. 22 del 29/03/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei princìpi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il

piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto

tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.
La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. Tale operazione è stata approvata con atto deliberativo della Giunta Unionale n. 22 del 29/03/2017.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.
Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

ENTRATE

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui attivi al 1/1/2016 (RS) Prev. definitive competenza (CP) Prev. definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/residui (RR) Riscossioni in c/compet. (RC) Totale riscoss. (TR=RR+RC)	Riaccertamento residui (R) (3) Accertamenti (A) (4) Magg./min. entr. cassa (TR-CS) (5)	Magg./min. entr.(5) competenza (A-CP)	Residui anni prec. (EP=RS-RR+R) Residui attivi es.comp.(EC=A-RC) Tot.res. attivi da rip. (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1) Fondo pluriennale vincolato x spese conto capitale (1) Utilizzo avanzo di amministrazione (2)	CP 4.052,58 CP 0,00 CP 64.910,49				
TITOLO 01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 02	Trasferimenti correnti	RS 435,00 CP 1.164.463,12 CS 1.164.898,12	RR 435,00 RC 1.103.058,34 TR 1.103.493,34	R 0,00 A 1.299.569,12 CS 61.404,78-	CP 135.106,00	EP 0,00 EC 196.510,78 TR 196.510,78
TITOLO 03	Entrate extratributarie	RS 0,00 CP 3.350,00 CS 3.350,00	RR 0,00 RC 123,03 TR 123,03	R 0,00 A 3.404,38 CS 3.226,97-	CP 54,38	EP 0,00 EC 3.281,35 TR 3.281,35
TITOLO 04	Entrate in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 05	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R) (3)		Residui anni prec. (EP=RS-RR+R)
		Prev. definitive competenza (CP)	Riscossioni in c/compet. (RC)	Accertamenti (A) (4)	Magg./min. entr.(5) competenza (A-CP)	Residui attivi es.comp.(EC=A-RC)
		Prev. definitive di cassa (CS)	Totale riscoss. (TR=RR+RC)	Magg./min. entr. cassa (TR-CS) (5)		Tot.res. attivi da rip. (TR=EP+EC)
TITOLO 06	Accensione prestiti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 07	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 100.000,00 CS 100.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 100.000,00-	CP 100.000,00-	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 0,00 CP 398.000,00 CS 398.000,00	RR 0,00 RC 137.051,95 TR 137.051,95	R 0,00 A 137.051,95 CS 260.948,05-	CP 260.948,05-	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
	TOTALE TITOLI	RS 435,00 CP 1.665.813,12 CS 1.666.248,12	RR 435,00 RC 1.240.233,32 TR 1.240.668,32	R 0,00 A 1.440.025,45 CS 425.579,80-	CP 225.787,67-	EP 0,00 EC 199.792,13 TR 199.792,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 435,00 CP 1.734.776,19 CS 1.666.248,12	RR 435,00 RC 1.240.233,32 TR 1.240.668,32	R 0,00 A 1.440.025,45 CS 425.579,80-	CP 294.750,74-	EP 0,00 EC 199.792,13 TR 199.792,13

ENTRATE CORRENTI
Le entrate correnti finanziano le spese del titolo I (spese correnti) e quelle del titolo IV (rimborso di prestiti) e sono quelle stanziate nei primi tre titoli:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.
Trasferimenti correnti.
Entrate extratributarie.

Come è ben visibile dal riepilogo soprariportato le entrate correnti dell'Unione sono prevalentemente costituite da trasferimenti correnti vale a dire dalle quote conferite dai Comuni costituenti e dai contributi ministeriali e regionali erogati specificatamente alle Unioni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Sono quelle del titolo IV e si riferiscono ai contributi per investimenti, ai trasferimenti in conto capitale, alle alienazioni di beni patrimoniali nonché agli oneri di urbanizzazione. Nel 2016 non ci sono state entrate di questa tipo.

ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITI (titolo VI)
Si riferiscono all'accensione di mutui e all'anticipazione di Tesoreria. Nel corso del 2016 non sì è fatto ricorso né ad accensione di mutui nè all'anticipazione di Tesoreria.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (titolo IX dell'Entrata e titolo VII della spesa)
Si tratta di movimentazioni finanziarie che non incidono direttamente sull'attività del Comune. Rientrano in questo Titolo per esempio le ritenute erariali e previdenziali, l'IVA addebitata sulle fatture ricevute che viene trattenuta in fase di pagamento e, mensilmente, viene riversata direttamente allo Stato da parte delle Pubbliche Amministrazioni (Split payment), i depositi cauzionali e le anticipazioni economali.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2016

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui passivi al 1/1/2016 (RS) / Prev. definitive competenza (CP) / Prev. definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/compet. (PC) / Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Riaccertamento residui (R) (1) / Impegni (I) (2) / Fondo pluriennn. vincolato (FPV) (3)	Economie compet. (ECP=CP-I-FPV)	Residui anni prec. (EP=RS-PR+R-P) / Residui passivi es.comp.(EC=I-PC) / Tot.res. passivi da rip. (TR=EP+EC)
	Disavanzo di Amministrazione	CP 0,00				
TITOLO 01	Spese correnti	RS 45.312,11 CP 1.189.276,19 CS 1.233.059,67	PR 41.312,11 PC 807.188,04 TP 848.500,15	R 4.000,00- I 954.734,24 FPV 116.270,35	P 0,00 ECP 118.271,60	EP 0,00 EC 147.546,20 TR 147.546,20
TITOLO 02	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 47.500,00 CS 47.500,00	PR 0,00 PC 18.070,64 TP 18.070,64	R 0,00 I 29.863,04 FPV 12.919,80	P 0,00 ECP 4.717,16	EP 0,00 EC 11.792,40 TR 11.792,40
TITOLO 03	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 04	Rimborso di prestiti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 05	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/c	RS 0,00 CP 100.000,00 CS 100.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 100.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2016

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui passivi al 1/1/2016 (RS) / Prev. definitive competenza (CP) / Prev. definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/compet. (PC) / Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Riaccertamento residui (R) (1) / Impegni (I) (2) / Fondo pluriennn. vincolato (FPV) (3)	Economie compet. (ECP=CP-I-FPV)	Residui anni prec. (EP=RS-PR+R-P) / Residui passivi es.comp.(EC=I-PC) / Tot.res. passivi da rip. (TR=EP+EC)
TITOLO 07	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS 6.155,32 CP 398.000,00 CS 404.155,32	PR 6.155,32 PC 119.299,83 TP 125.455,15	R 0,00 I 137.051,95 FPV 0,00	P 0,00 ECP 260.948,05	EP 0,00 EC 17.752,12 TR 17.752,12
	TOTALE TITOLI	RS 51.467,43 CP 1.734.776,19 CS 1.784.714,99	PR 47.467,43 PC 944.558,51 TP 992.025,94	R 4.000,00- I 1.121.649,23 FPV 129.190,15	P 0,00 ECP 483.936,81	EP 0,00 EC 177.090,72 TR 177.090,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS 51.467,43 CP 1.734.776,19 CS 1.784.714,99	PR 47.467,43 PC 944.558,51 TP 992.025,94	R 4.000,00- I 1.121.649,23 FPV 129.190,15	P 0,00 ECP 483.936,81	EP 0,00 EC 177.090,72 TR 177.090,72

SPESE CORRENTI

Sono quelle del titolo I e si riferiscono a tutte le spese necessarie per la gestione ordinaria dell'ente sia dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi che delle manutenzioni del patrimonio nonché le retribuzioni del personale. Si rileva uno scostamento tra la previsione di bilancio e l'impegnato definitivo pari ad € 118.271,60. Tale risultanza, sicuramente non banale, è motivata principalmente dalla fase di transizione di passaggio contabile delle funzioni sul bilancio dell'Unione; questa situazione non ancora a regime anche dal punto di vista della dotazione del personale, complica notevolmente l'ottimizzazione delle previsioni e soprattutto la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Spese correnti di importo pari ad € 116.270,35 sono state re-imputate sul 2017. Si tratta di spese del personale relative alla contrattazione sottoscritta nel dicembre 2016 (rif. Annualità 2015 e 2016) per un importo di € 108.803,95 e l'importo residuale di € 7.466,40 per prestazioni di servizio la cui esigibilità non si è perfezionata nel 2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono gli investimenti, le spese stanziate al titolo II. Rispetto alla previsione nel corso dell'esercizio 2016 e a seguito delle variazioni di bilancio intervenute sono stati realizzati i seguenti interventi:

Tipologia	PREVISIONE	Impegnato 2016	Re-imputato sul 2017
Allestimento Ufficio Finanziario-Tributi cap 700	15.000,00	13.901,90	-----
Applicativo gestionale servizio Tecnico cap 430	5.700,00	5.697,40	------
Attrezzature Tecnologiche ed informatiche cap 850	20.800,00	10.263,74	10.967,80
Applicativo gestionale polizia locale	3.500,00	-----	1.952,00

RIMBORSO DI PRESTITI

Si tratta del rimborso delle quote capitali dei mutui contratti. L'Unione, dalla sua costituzione, non ha ancora assunto alcun mutuo pertanto questa sezione è a zero.

Sviluppo gestione competenza

Gestione Competenza		2015	2016
Riscossioni	(+)	339.598,93	1.240.233,32
Pagamenti	(-)	219.422,05	944.558,51
Saldo gestione di cassa	(=)	120.176,88	295.674,81
Residui attivi	(+)	435,00	199.792,13
Residui passivi	(-)	51.467,43	177.090,72
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	69.144,45	318.376,22

Le evidenze soprariportate non tengono conto del Fondo Pluriennale vincolato

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	**69.144,45**	**262.330,52**
FPV	4.052,58	
Risultato di ammin. al netto FPV	65.091,87	
di cui:		
a) parte accantonata		
b) Parte vincolata	19.910,49	
c) Parte destinata a investimenti		
e) Parte disponibile (+/-) *	45.181,38	262.330,52

Relativamente al risultato di amministrazione 2016 si specifica che:

- non risultano accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le entrate dell'Unione sono costituite, per ora, per la quasi totalità da trasferimenti;
- non risultano vincoli per indennità di fine mandato in quanto il Presidente Unionale non percepisce per legge alcuna competenza;

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	19.910,49			0,00	19.910,49
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		45.000,00	45.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**19.910,49**	**0,00**	**0,00**	**45.000,00**	**64.910,49**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				120.176,88
RISCOSSIONI	(+)	435,00	1.240.233,32	1.240.668,32
PAGAMENTI	(-)	47.467,43	944.558,51	992.025,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			368.819,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			368.819,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	199.792,13	199.792,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	177.090,72	177.090,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			116.270,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			12.919,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE …. (A)[2]	(=)			**262.330,52**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/…. [4]		
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) [5]		
Fondo ……..al 31/12/N-1		
Fondo ……..al 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	**0,00**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**262.330,52**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.
A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa
Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Ai sensi sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 243/2012 l'Unione non è soggetto al vincolo di finanza pubblica "pareggio di bilancio".

VALUTAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ai soli fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale, così come previsto dall'art. 151, comma 4, lettera b, del D.Lgs 267/00.
Questa Unione, operativa dal settembre 2015, ha provveduto a classificare il proprio patrimonio secondo il principio contabile previsto dal D.Lgs 118/2011.
Il risultato economico 2015 è stato portato a fondo dotazione 2016.

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi				
2		Proventi da fondi perequativi				
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	1.299.569,12	305.300,00		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.299.569,12	305.300,00		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	0,00	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	0,00	0,00		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	0,00	0,00		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	3.391,81	0,00	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**1.302.960,93**	**305.300,00**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	61.162,42	5.322,01	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	142.712,32	29.610,15	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	243.096,00	9.308,77		
	a	*Trasferimenti correnti*	243.096,00	9.308,77		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00	0,00		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	0,00		
13		Personale	476.202,10	179.948,91	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	2.258,45	0,00	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	0,00	0,00	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	2.258,45	0,00	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**925.431,29**	**224.189,84**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**377.529,64**	**81.110,16**	-	-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	12,57	0,00	C16	C16
		Totale proventi finanziari	12,57	0,00		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	0,00	0,00		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**12,57**	**0,00**	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	**D18**
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	**D19**
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	4.000,00	0,00	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	4.000,00	0,00		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	**4.000,00**	**0,00**		
25		Oneri straordinari	29.863,04	0,00	E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	29.863,04	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	0,00	0,00		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
	d	*Altri oneri straordinari*	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	**29.863,04**	**0,00**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-25.863,04**	**0,00**		
		~~**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)**~~	351.679,17	81.110,16		
26		Imposte (*)	31.561,40	11.965,71	E22	E22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	320.117,77	69.144,45	E23	E23
	(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.				

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**0,00**	**0,00**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	**0,00**	**0,00**		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**15.812,19**	**0,00**		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	6.374,50	0,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.934,50	0,00		
	2.7	Mobili e arredi	5.503,19	0,00		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.792,40	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**27.604,59**	**0,00**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1	Partecipazioni in	**0,00**	**0,00**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00		BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**27.604,59**	**0,00**	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	**0,00**	**0,00**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	0,00	0,00		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**196.510,78**	**435,00**		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	196.510,78	435,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	3.281,35	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	**0,00**	**0,00**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	0,00	0,00		
		Totale crediti	**199.792,13**	**435,00**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**368.819,26**	**120.176,88**		
	a	*Istituto tesoriere*	368.819,26	120.176,88		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**368.819,26**	**120.176,88**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**568.611,39**	**120.611,88**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**596.215,98**	**120.611,88**	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	69.144,45	0,00	AI	AI
II		Riserve	**29.863,04**	**0,00**		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*	29.863,04	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	320.117,77	69.144,45	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**419.125,26**	**69.144,45**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**0,00**	**0,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	**0,00**	**0,00**		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	98.592,85	45.312,11	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	**0,00**	**0,00**		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	5	Altri debiti	**78.497,87**	**6.155,32**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	0,00	0,00		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	0,00	0,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	17.752,12	6.155,32		
	d	*altri*	60.745,75			
		TOTALE DEBITI (D)	**177.090,72**	**51.467,43**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	**0,00**	**0,00**	E	E
	1	Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**596.215,98**	**120.611,88**	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	129.190,15	4.052,58		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**129.190,15**	**4.052,58**	-	-

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI E SOCIETA' PARTECIPATE

L'ente non ha quote di partecipazione in enti strumentali e società partecipate

CONCLUSIONI

Per una corretta interpretazione del documento in questione sicuramente va tenuto presente il contesto nel quale l'ente ha operato, ovvero l'evoluzione del processo di condivisione di risorse degli enti facenti parte dell'Unione Terre d'Acque iniziato nel 2014 ed a oggi ancora in corso.

I dati contabili riportati e le iniziative relative a missioni e programmi 2016 devono essere letti in modo complementare all'attività dei bilanci comunali. Infatti il bilancio unionale nel corso degli ultimi esercizi e soprattutto nel 2016 si è fatto carico di servizi ed attività per conto dei comuni, al fine di pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia nei confronti della collettività.

Tale percorso, che sicuramente non è ancora concluso e comunque sempre migliorabile, già sin d'ora inizia a dare risultati incoraggianti soprattutto sul lato dei risparmi relativi alla gestione comune dei servizi e degli approvvigionamenti.

Naturalmente rimangono ancora difficoltose le previsioni di spesa di questi servizi in comunione e dei conseguenti trasferimenti di risorse verso l'ente Unione per il suo funzionamento in quanto non esiste base storica di riferimento ma soprattutto per la non facile definizione del timing del processo di recruiting dell'organico attualmente ancora in itinere.

Ad oggi rimangono per certo criticità legate soprattutto alla carenza di organico dovuta alla recente attesa per la conclusione del processo di riallocazione del personale delle provincie e nel 2016 tale aspetto ha pesato non poco nella gestione dell'ordinaria amministrazione e nei servizi di front office verso i cittadini.